

**MANIFESTAZIONE REGIONALE
DELLA SCUOLA**

Lunedì 31 Marzo 2003 ore 16,30
Aula Magna Università della Basilicata
Rione Francioso
POTENZA

SCIOPERO DELLA SCUOLA

24 MARZO 2003

Dopo 14 mesi dalla scadenza i Ministri dell'Istruzione Moratti e dell'Economia Tremonti non sono ancora in grado di offrire condizioni per la chiusura del contratto. In altre parole, nonostante sia già stata varata una Legge finanziaria, non si è in grado da parte del Governo di rendere effettivamente disponibili per l'utilizzo le risorse promesse.

Per questo i Sindacati Scuola CGIL, CISL, UIL e lo SNALS hanno dichiarato lo stato di agitazione e hanno avviato le procedure per la proclamazione dello sciopero. L'obiettivo è quello di giungere alla chiusura di un contratto che dovrà in ogni caso dare certezza di stato giuridico a tutto il personale, tutelare il potere d'acquisto delle retribuzioni ferme al 2001, valorizzare la professionalità del personale e dare la certezza delle relazioni sindacali. Nei prossimi giorni per dare voce alla protesta saranno attivate iniziative articolate che proseguiranno fino alla firma del contratto.

Le prime iniziative culmineranno con lo **SCIOPERO GENERALE DEL 24 MARZO 2003**.

NO AI TAGLI

La mobilitazione e le iniziative di lotta definite dai Sindacati sono finalizzate anche ad altri tre punti di particolare importanza. Al primo punto la denuncia della riduzione degli organici del personale Docente e del personale ATA. Un fatto di proporzioni tali da mettere in discussione il diritto allo studio in vaste zone del Paese.

IMMISSIONI IN RUOLO

Al secondo punto la richiesta che vengano fatte le immissioni in ruolo di Docenti e personale ATA. Oltre 200.000 precari risultano in servizio secondo i dati del Ministero dell'Economia in questo anno scolastico mentre nessuna nomina in ruolo è prevista. Si colpiscono i diritti dei lavoratori, si precarizza il lavoro, si preparano le condizioni favorevoli per l'ulteriore sforbiciata sugli organici con l'attuazione della controriforma.

Al terzo punto, la denuncia delle continue sottrazioni di risorse alle Scuole ed al sistema pubblico.

A CHE PUNTO SIAMO

Non siamo ad un bel punto! Permane uno stato di incertezza molto pesante sulla trattativa contrattuale che, col passare del tempo si va aggravando.

Il Ministro dell'Economia Tremonti, infatti, non ha ancora certificato le risorse contrattuali indicate da Moratti al termine dell'aspro confronto di fine Dicembre con i Sindacati. Intanto continuano le richieste del Ministero in trattativa affinché si riduca il ruolo della contrattazione e siano riscritte le relazioni sindacali. In particolare, si vorrebbe eliminare la contrattazione di Ministero (così l'Amministrazione avrà mano libera in tutto), addirittura sulle norme relative ai trasferimenti. Inoltre si pretende di ridurre (o meglio, di eliminare) la contrattazione di scuola per ritornare ai bei vecchi tempi nei quali il Capo d'Istituto aveva competenza esclusiva su tante materie. Si aggiunge, è notizia di questi giorni, l'effetto prodotto dal maldestro recepimento di una Direttiva europea sull'orario

(Continua da pagina 1)

di lavoro da parte del Governo per cui i contratti verrebbero modificati profondamente. Tutto ciò fa sì che le trattative non procedano. Probabilmente c'è un qualche esponente di Governo che lavora per far saltare i contratti o che vuole utilizzare le difficoltà create alle trattative per riscrivere le regole della contrattazione. La mobilitazione promossa dai Sindacati Confederali e dallo SNALS e lo sciopero del 24 Marzo p.v. rappresentano la migliore risposta perché vogliamo il contratto e lo vogliamo adesso.

QUANTI SOLDI CI SONO ?

Le risorse per il contratto sono stanziare nelle Leggi finanziarie.

Nel 2001, durante la discussione parlamentare sulla Legge finanziaria 2002 (che stanziava le risorse per il biennio economico 2002 - 2003), la CGIL-Scuola ha scioperato perché riteneva insufficiente per raggiungere l'equiparazione con le retribuzioni europee lo stanziamento previsto in aggiunta alla copertura dell'inflazione e ne contestava le modalità di reperimento.

Dopo la trattativa con il Ministro Moratti il quadro delle risorse, aggiuntive a quelle destinate alla tutela del potere d'acquisto delle retribuzioni, per il personale Docente, è il seguente.

Nel 2002 sono disponibili 314 milioni di euro (derivanti dai 206 milioni di euro, stanziati dal Governo Amato in seguito all'Intesa del Dicembre 2000 con i Sindacati Confederali, e da 108 milioni di euro stanziati dalla Legge finanziaria Berlusconi per il 2002).

Per l'anno 2003 sono disponibili 798 milioni di euro (derivanti dai 309 milioni di euro, stanziati dal Governo Amato in seguito alla stessa Intesa del 2000 con i Sindacati Confederali, da 108 milioni di euro, che ripetono lo stanziamento della precedente Legge finanziaria, e da 381 milioni di euro stanziati per il 2003).

RISORSE PER IL PERSONALE ATA

La Legge finanziaria 2002 indica genericamente che sono a disposizione della contrattazione integrativa risorse derivanti dai risparmi, ma non ne fissa l'entità. Lo stanziamento acquisito nell'incontro con Moratti è pari a 85 milioni di euro dall'anno 2002. A seguito di una forte contestazione, aperta dalla nostra Organizzazione, sull'entità economica indicata dall'Amministrazione, si è ottenuto che gli 85 milioni di euro vengano considerati come la quantità di risorse certa, fermo restando l'avvio di una verifica per definire l'effettivo risparmio conseguito, che è maggiore di quello dichiarato dal Ministero, in relazione all'obiettivo indicato nella Legge finanziaria. Il Ministro si era impegnata a specificare questo passaggio nella lettera con la quale comunicava all'ARAN ed ai Ministeri competenti le somme stanziare. In realtà non ce n'è traccia. Noi non rinunciamo, stiamo insistendo perché questa integrazione delle risorse venga resa effettiva.

QUALI AUMENTI?

Non è possibile fare una stima seria ed attendibile sugli aumenti contrattuali che deriveranno dall'uso delle risorse aggiuntive alla tutela delle retribuzioni. Infatti, la trattativa dovrà, prima, fissare i cosiddetti "paletti" di riferimento, ovvero i criteri di utilizzo e/o distribuzione, sui quali costruire, poi, la ripartizione delle risorse. Più semplice il conteggio per quanto riguarda, invece, la parte di risorse relativa alla tutela del potere d'acquisto delle retribuzioni. E' previsto un aumento medio mensile di 2-10.000 vecchie lire come applicazione dell'accordo del 4 Febbraio 2002 (che aveva aumentato le risorse per la tutela dall'inflazione in conseguenza dello sciopero generale proclamato dai Sindacati Confederali). L'aumento sarà un pò superiore perché questi importi dovranno essere incrementati in considerazione degli impegni del Governo assunti con le

Confederazioni.

SERVE UN PIANO PLURIENNALE DI INVESTIMENTI

La CGIL-Scuola vuole la certezza che gli investimenti nel settore Scuola abbiano un carattere pluriennale, considerando non accettabile il limite rappresentato dalle singole Leggi Finanziarie. Il Piano Pluriennale dovrà indicare con precisione le ulteriori risorse disponibili per la contrattazione da utilizzare già nell'ambito di questa trattativa. Fra i capitoli sui quali intervenire pensiamo, in particolar modo, al sostegno alle condizioni contrattuali e professionali dei Docenti e del personale ATA. Inoltre, rivendichiamo la definizione di un rapporto crescente fra investimenti in istruzione e formazione e andamento progressivo del P.I.L.. Prima ancora che una questione di risorse è un problema di volontà politica collocare la Scuola statale in cima agli obiettivi. Il silenzio di tomba che è caduto su questo impegno smentisce i proclami con i quali il Governo ha annunciato nel Dicembre 2001 investimenti dai 15.000 ai 19.000 miliardi di vecchie lire per il personale ed il sistema. Ci viene un dubbio: parlavano di investimenti ma pensavano a tagli?

TRANSIZIONE, ATTESA O...

Un contratto è la risultante del rapporto fra i contenuti del possibile accordo con la fase nella quale avviene la trattativa. Nel nostro caso, pur mancando l'accordo contrattuale, in più occasioni si è fatto ricorso a definizioni quali: un contratto di transizione, un contratto di attesa, ecc. Noi abbiamo un'idea diversa. Preferiamo dire che lavoriamo per un contratto compiuto, in grado di offrire strumenti certi e risorse precise a quelle centinaia di migliaia di donne ed uomini che tutti i giorni

(Continua a pagina 3)

Cgil Scuola**Cisl Scuola****Uil Scuola****Snals****Disponibilità finanziarie per il rinnovo contrattuale della scuola**

Risorse aggiuntive rispetto al recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni

	2002	2003	2004
Risorse previste dalle Leggi Finanziarie 2002-2003	887,42	2042,92	2042,92
Valorizzazione professione docente (finanziaria 2002)	108,46	108,46	108,46
Risorse già finalizzate con il CCNL 2000 – 2001	206,58	309,87	309,87
Risorse per valorizzazione docenti (finanziaria 2002)	----	381,25*	618,29
Risorse per valorizzazione A.T.A. (biennio 2002-2003)	85,00**		39,00

* economie effettive docenti, valutate dal MIUR in 260,00 milioni di euro disponibili dal 1° gennaio 2003

** economie effettive A.T.A., valutate dal MIUR in 85,00 milioni di euro a partire biennio 2002-2003

(Valori in milioni di euro)

ASSUNZIONI SUPPLEMENTI

ANNO SCOLASTICO 2001/2002				ANNO SCOLASTICO 2002/2003			
	SUPPLEMENTI ANNUALI	SUPPLEMENTI FINO AL 30 GIUGNO	TOTALE		SUPPLEMENTI ANNUALI	SUPPLEMENTI FINO AL 30 GIUGNO	TOTALE
MATERNA	3.536	4.699	8.235	MATERNA	4.469	5.337	9.806
ELEMENTARE	6.689	16.224	22.913	ELEMENTARE	8.196	18.473	26.669
MEDIA	6.710	18.688	25.398	MEDIA	6.384	20.836	27.220
II GRADO	7.449	32.460	39.909	II GRADO	7.247	34.107	41.354
TOTALE	24.384	72.071	96.455	TOTALE	26.296	78.753	105.049
ATA			61.661	ATA	61.016	8.463	69.479
TOTALE			158.116		87.312	87.216	174.528

fanno funzionare, e bene, la nostra Scuola pubblica. Loro non possono attendere nulla, visto che attendono da troppo ed hanno bisogno di risposte precise. Un contratto per la Scuola dell'autonomia è il titolo che i Sindacati Confederali hanno dato alla loro piattaforma. Ecco, questo è il contenuto giusto del prossimo contratto. Inoltre, in una fase nella quale il Governo vuole ridurre le tutele contrattuali del personale della Scuola è ne-

cessario fare esattamente il contrario per dare certezze ad ogni persona.

IL CONTRATTO E I SUOI TESTI

Fino ad ora esiste una sorta di "summa" degli articoli contenuti nei Contratti Collettivi precedenti (1995 e 1999), nell'Integrativo, nelle sequenze contrattuali, ecc. Questa "summa", che chiamiamo il testo co-

ordinato, è stata predisposta dall'ARAN allo scopo di fornire, appunto, un testo unico e completo. Tutti gli istituti contrattuali verranno collocati in un unico articolato che li renderà più chiari, più snelli e semplificherà il loro aggiornamento con le modifiche intervenute nel frattempo per via legislativa. E' importante che si produca questo testo, lo avevamo già rivendicato a lungo nella precedente trattativa. A

questa prima base dovranno essere aggiunte le norme sul rapporto di lavoro fino ad ora contenute in Leggi e che, se non vengono recepite nel contratto, perderanno di efficacia in base ad una disposizione di carattere generale. Dovranno poi essere predisposti ed esaminati i testi relativi agli istituti contrattuali che al tavolo negoziale si deciderà di modificare o di istituire di nuovo. E' importante per noi che la chiusura della trattativa contrattuale coincida con un accordo completo su tutti gli aspetti. Sarebbe un errore, invece, fare un contratto di pochi articoli per poi rinviare la redazione di un testo coordinato di tutte le norme: non solo si allungherebbero i tempi ma ci si consegnerebbe all'incertezza di una trattativa successiva sottoposta agli equilibri del momento.

LA PIATTAFORMA CONTRATTUALE

La Piattaforma contrattuale rappresenta la base di discussione proposta dai Sindacati Scuola Confederali al tavolo della trattativa. E' stata discussa ed emendata in migliaia di assemblee tenutesi nel mese di Maggio 2002 ed è stata varata definitivamente dai Direttivi nazionali a metà Giugno 2002. Subito dopo è stata inviata all'ARAN, che rappresenta l'istituto trattante per conto del Governo e dei Ministri. E' importante ricordare che al termine delle assemblee di scuola in ogni provincia le modifiche registrate nelle assemblee ed ogni altra valutazione sono state discusse.

SINTESI DELLE RICHIESTE SINDACALI

(dalla Piattaforma)

Per tutti i lavoratori:

- ◆ tutela delle retribuzioni dall'inflazione reale;
- ◆ valorizzazione e sostegno delle professionalità;
- ◆ valorizzazione delle specificità professionali all'interno di un unico contratto di comparto, cogliendo l'articolazione per aree come un'opportunità per costruire le necessarie sinergie tra le diverse fun-

Cgil Scuola Cisl Scuola Uil Scuola Snals

TAGLI AGLI ORGANICI DEL PERSONALE DOCENTE E ATA (ipotesi Ministero)

SCUOLA MATERNA		
Conferma dell'incremento di organico di fatto dell'a.s. 2002/2003		+ 412
SCUOLA ELEMENTARE riduzione complessiva		- 1965
derivante da:		
• calo di allievi pari	circa - 720	
• taglio di circa il 25% dell' organico funzionale	circa - 1240	
SCUOLA MEDIA riduzione complessiva		- 304
derivante da (stante l'invarianza degli alunni previsti):		
• formazione cattedre a 18 ore	circa - 130	
• eliminazione organico funzionale	circa - 170	
SCUOLA SUPERIORE riduzione complessiva		- 6132
derivante da:		
• calo popolazione scolastica	circa - 2500	
• eliminazione organico funzionale	circa - 2040	
• formazione cattedre a 18 ore	circa - 1100	
• attivazione prime classi di indirizzi e sperimentazioni e dal divieto di costituire prime classi articolate	circa - 490	
SOSTEGNO		
riduzione posti in organico di diritto riduzione complessiva		- 1000
INTERVENTI VARI riduzione complessiva		- 2750
derivante da:		
• soppressione della permanenza per un anno		
• dei soprannumerari nella scuola	circa - 1000	
• cessazione dal servizio di personale appartenente a classi in esubero	circa - 500	
• cessazione dal servizio personale fuori ruolo	circa - 500	
• eliminazione progetti organico di fatto	circa - 500	
• riduzione pianta organica IRRE	circa - 250	
PERSONALE ATA (collaboratori scolastici)		
di cui circa 490 derivanti dal calo della popolazione scolastica		- 3200

zioni;

- ◆ miglioramento dell'organizzazione del lavoro;
- ◆ sviluppo e rafforzamento della contrattazione delle condizioni di lavoro a livello nazionale e di scuola.

Per gli insegnanti:

- ◆ prosecuzione del percorso di equiparazione ai parametri retributivi europei;
- ◆ riduzione, in linea con altri Paesi europei, della durata della progressione economica e valorizzazione della professionalità;
- ◆ definizione di miglioramenti

nell'organizzazione del lavoro connessi ai nuovi compiti nella Scuola dell'autonomia e alle peculiari caratteristiche del lavoro docente.

Per i lavoratori ATA:

- ◆ riconoscimento in termini retributivi dell'aumento e della maggiore complessità dei carichi di lavoro;
- ◆ sostegno al lavoro ed ai nuovi compiti anche mediante una qualificata offerta di formazione in servizio;
- ◆ completamento dell'inquadramento dei Direttori dei servizi.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Tabella di riepilogo
Previsione organico per l'a.s. 2003/04

Basilicata	Organico 2002/03 (A)	Organico 2003/2004(B)	Variazione organico (C=B-A)	% Variazio- ne organico
Scuola dell'Infanzia	1.352	1.360	8	0,59%
Scuola Elementare	3.051	2.962	-89	-2,92%
Scuola sec. I grado	2.274	2.226	-48	-2,11%
Scuola sec. II grado	3.304	3.157	-147	-4,45%
Totale	9.981	9.705	-276	-2,77%
Collaboratori scolastici	2.691	2.635	56	2,08%

(A): totale regionale dei posti dell'organico di diritto a.s. 2002/03 (ad esclusione del sostegno)

(B): totale regionale dell'organico previsto (ad esclusione del sostegno)

(C): variazione dell'organico

(D): percentuale di variazione dell'organico

Scuola, sindacato e informazione

Via Bertazzoni 100 - 85100 Potenza

Tel.: 0971 36076 Fax: 0971 36141

Notiziario 0971 301222

E-mail: sns.potenza@memex.it

www.cgilbasilicata.it/scuola

Direttore responsabile: Luciano LISCIO

Il CNPI si schiera con i lavoratori della Scuola in lotta per il Contratto, per le immissioni in ruolo e per gli organici

Pubblichiamo l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione.

Ordine del Giorno

SULLA MOBILITAZIONE DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA

del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione

Il Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione riunito in data 5.3.2003:

- letto il manifesto di rivendicazione e lotta di CGIL SCUOLA, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA e SNALS-CONFESAL "Mobilizzazione di tutti i lavoratori. Investimenti e contratto per una scuola pubblica di qualità";
- considerata la perdurante sospensione del negoziato da parte dell'ARAN per il rinnovo del contratto scuola 2002/2005;
- valutato che il Governo non ha dato seguito, autorizzando l'A-

RAN, ai propri impegni in materia di reinvestimento delle risorse derivanti dalle economie di bilancio della Legge Finanziaria 2002;

- rilevata la mancata emanazione del decreto autorizzativo per l'immissione in ruolo del personale docente ed Ata previsto dal piano di assunzioni del 2000;
- constatato che l'orientamento del Governo è di continuare nella politica dei tagli agli organici, con gravi conseguenze su esuberanti, mobilità e immissioni in ruolo;

individua

- ⇒ nella mancata valorizzazione economica delle professionalità esistenti nella scuola, chiamate a nuove responsabilità e maggiori oneri conseguenti anche alle innovazioni in atto, il presupposto che inevitabilmente porterà alla demotivazione del personale;
- ⇒ nelle mancate assunzioni una grave conseguenza per la stabilità del posto di lavoro che si traduce inevitabilmente in una di-

scontinuità didattica con conseguenze negative **sulla qualità del servizio**, arrecando altresì pregiudizio sul funzionamento dei servizi amministrativi, tecnici e generali;

- ⇒ nella soppressione di fatto degli organici funzionali e nella riduzione degli organici curriculari effetti deleteri per l'esercizio del diritto allo studio e per la garanzia delle pari opportunità, nonché causa di instabilità del personale e di preclusione per le immissioni in ruolo;

condivide

pienamente le ragioni della protesta a sostegno della:

- **immediata chiusura del contratto;**
- **immediata emanazione del decreto autorizzativo per le nomine in ruolo;**
- **tutela degli organici per la salvaguardia della scuola dell'autonomia.**

Seguono le firme

Cgil Scuola**Cisl Scuola****Uil Scuola****Snals**

Mobilizzazione di tutti i lavoratori per una scuola pubblica di qualità

CONTRATTO – ORGANICI - PRECARIATO

- Il contratto di un milione di persone è scaduto da quattordici mesi
- Le trattative sono interrotte per responsabilità esclusiva del governo
- Gli impegni assunti dal Ministro in ordine alle risorse sono stati clamorosamente disattesi
- Gli organici docenti ed ATA sono pesantemente ridotti
- Le risorse per la scuola pubblica sono fortemente diminuite
- Non si fanno le programmate immissioni in ruolo del personale docente ed ATA

RIVENDICHIAMO

- ❖ La rapida chiusura del contratto
- ❖ La disponibilità di tutte le risorse economiche già stanziare dal Governo
- ❖ La certezza del ruolo della contrattazione contro ogni ipotesi di subordinare il rapporto di lavoro alla disciplina legislativa o ad atti unilaterali del Ministro
- ❖ La difesa del potere d'acquisto delle retribuzioni ferme al 2001
- ❖ La valorizzazione delle professionalità del personale docente ed ATA
- ❖ Certezza delle relazioni sindacali a tutti i livelli a partire da quello di scuola

CHIEDIAMO

- ◆ Garanzie sul funzionamento della scuola pubblica
- ◆ La salvaguardia dell'occupazione
- ◆ Investimenti significativi e un piano di investimenti pluriennale
- ◆ La riduzione del lavoro precario mediante le immissioni in ruolo su tutti posti vacanti

LOTTIAMO INSIEME

Per la difesa e lo sviluppo della scuola pubblica, del suo carattere nazionale e per la tutela dei nostri diritti

Per una rapida conclusione del contratto di lavoro

Per la difesa degli organici, la stabilità del personale e le immissioni in ruolo

24 marzo 2003

SCIOPERO GENERALE DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA

C.G.I.L. C.I.S.L.
U.I.L. S.N.A.L.S.
Segreterie provinciali

CALENDARIO ASSEMBLEE

Lunedì 17 MARZO 2003

ore 8,30 - 10,30

RIONERO IN VULTURE presso il **Centro Sociale**: tutte le scuole di ogni ordine e grado di Rionero - Atella - Barile - Rapone - Ruvo - S. Fele - Ripacandida.

MELFI presso l'**Ist. Prof.le per l'Industria e l'Artigianato**: tutte le scuole di ogni ordine e grado di Melfi - Rapolla.

GENZANO di L. presso **Istituto Prof.le Agricoltura** tutte le scuole di ogni ordine e grado di Genzano e Banzi.

Lunedì 17 MARZO 2003

ore 11,30 - 13,30

VENOSA presso la **Scuola Media "De Luca"**: tutte le scuole di ogni ordine e grado di Venosa - Ginestra - Forenza - Maschito.

LAVELLO presso **Ist.Tecnico Commerciale**: tutte le scuole di ogni ordine e grado di Lavello.

PALAZZO S.G. presso l' **Ist. Tecnico Comm. E Geom.**: tutte le scuole di ogni ordine e grado di Palazzo S.G. - Montemilone.

Martedì 18 marzo 2003

ore 8,30 - 10,30

PICERNO presso **Auditorium Scuola Media**: tutte le scuole di ogni ordine e grado di Picerno - Vietri di Pz - Balvano - Baragiano - Savoia di L.

MARSICONUOVO presso la **Scuola Elementare**: tutte le scuole di ogni ordine e grado di Marsiconuovo - Satriano - Brienza - S. Angelo le F. - Sasso di C. - Paterno.

VILLA D'AGRI presso **Centro Sociale**: tutte le scuole di ogni ordine e grado di Marsicovetere - Tramutola - Viggiano.

Martedì 18 marzo 2003

ore 11,30 - 13,30

MOLITERNO presso **Istituto Tec. Com. Geom.**: tutte le scuole di ogni ordine e grado di: Moliterno - Sarconi - Spinoso - Montemurro - San Martino A. - Armento - San Chirico R. - Corleto P. - Guardia P. - Grumento N.

MURO LUCANO presso **Liceo Scientifico**: tutte le scuole di ogni ordine e grado di: Muro Lucano - Pescopagano - Castelgrande - Bella.

SANT'ARCANGELO presso **Liceo Scientifico**: tutte le scuole di ogni ordine e grado di: Sant'Arcangelo - Roccanova - Gallicchio - Missanello.

Mercoledì 19 marzo 2003

ore 11,30 - 13,30

SENISE presso **Istituto Tec. Com. Geom.**: tutte le scuole di ogni ordine e grado di Senise - Calvera - Carbone - Teana - Castronuovo S.A. - Noepoli - Cersosimo - S. Costantino - San Paolo A. - Terranova di P.

FRANCAVILLA S.S. presso **Ist. Comprensivo**: tutte le scuole di ogni ordine e grado di Francavilla - Chiaromonte - San Severino Lucano - Episcopia - Fardella

LAGONEGRO presso **Ist. Tecnico Comm e Geom.**: tutte le scuole di ogni ordine e grado di Lagonegro - Nemoli - Rivello

Giovedì 20 marzo 2003

ore 8,30 - 10,30

AVIGLIANO presso **Scuola Elementare "Spaventa"**: tutte le scuole di ogni ordine e grado di Avigliano - Ruoti.

Giovedì 20 marzo 2003

ore 11,30 - 13,30

PIETRAGALLA presso **Scuola Media**: tutte le scuole di ogni ordine e grado di Pietragalla - Oppido L. - Filiano - A-cerenza - Cancellara - S. Angelo di Avigliano - Possidente e Lagopesole.

LAURIA presso **Istituto Tecn. Industriale**: tutte le scuole di ogni ordine e grado di: Lauria - Castelsaraceno - Castelluccio Inf. E Sup. - Rotonda - Viggianello.

MARATEA presso il **Polifunzionale (Liceo Scientifico)**: tutte le scuole di ogni ordine e grado di Maratea - Trecchina.

Venerdì 21 marzo 2003

ore 8,30 - 10,30

POTENZA presso **D.D. 1° Circolo** (Aula Magna P.zza XVIII Agosto): il personale del 1° e 6° Circolo di Potenza.

POTENZA presso **D.D. 4° Circolo** (Aula Magna Via Tirreno): il personale del 4° Circolo di Potenza.

POTENZA presso **D.D. 7° Circolo** (Aula Magna Rione Betlemme): il personale del 7° Circolo di Potenza.

Venerdì 21 marzo 2003

ore 11,30 - 13,30

POTENZA presso il **Centro Sociale C.da Malvaccaro**: tutte le scuole medie di 1° e 2° grado del Comune di Potenza e tutte le scuole di ogni ordine e grado di Tito - Pignola - Vaglio B. - Trivigno - Tolve - Campomaggiore - Castelmezzano - Calvello - Anzi - Laurenzana - Abriola - Albano - Brindisi di M. - Pietrapertosa - S. Chirico N.

Sabato 22 marzo 2003

ore 8,30 - 10,30

POTENZA presso **D.D. 2° Circolo** (Aula Magna Rione S. Maria): il personale del 2° Circolo di Potenza

POTENZA presso **D.D. 3° Circolo** (Aula Magna Rione Francioso): il personale del 3° Circolo di Potenza

POTENZA presso **D.D. 5° Circolo** (Aula Magna Viale Firenze): il personale del 5° Circolo di Potenza

MANIFESTAZIONE NAZIONALE PER LA SCUOLA PUBBLICA

SABATO 12 APRILE 2003

“Scuola pubblica: TU per pochi, IO per tutti”

**CGIL, UDS, CIDI, MCE, CGD, ARCI, Associazione 31 ottobre, CRS,
Gruppo Abele, Legambiente, Pax Christi**

promuovono

per **Sabato 12 Aprile 2003,
a Roma,**

una grande manifestazione nazionale **per** la scuola pubblica.

**Contro un disegno che rischia di stravolgere i principi e i diritti fondanti del nostro
Paese, per una scuola pubblica, laica, di qualità per tutti
chiediamo**

**alle tante persone che hanno a cuore il futuro del Paese,
ad associazioni ed organizzazioni della società civile e del mondo della scuola,
agli studenti, agli insegnanti, a tutti gli operatori della scuola,
ai genitori e alle famiglie,
alle istituzioni,
di unirsi in una comune grande battaglia di civiltà.**

La legge delega, i tagli già operati sulle risorse per il funzionamento delle scuole, le misure previste dalla nuova Finanziaria, il progetto di devolution, mirano a “smontare” la scuola pubblica, a svuotarla di contenuti, a peggiorarne la qualità, a ridurre il ruolo sociale.

La controriforma del governo Berlusconi rischia di far crescere l'ignoranza nel Paese, condannando l'Italia ad un ruolo sempre più marginale, in Europa e nel mondo.

L'istruzione è questione generale che riguarda tutto il Paese.

L'istruzione è un diritto di tutti e non di pochi.

**CGIL, UDS, CIDI, MCE, CGD, ARCI, Associazione 31 ottobre,
CRS, Gruppo Abele, Legambiente, Pax Christi**